

Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se non creda opportuno ad affrettare l'esecuzione delle opere idrauliche di 2^a e 3^a categoria e delle opere di bonifica l'abbreviazione dei termini stabiliti dal decreto 23 marzo 1919, n. 461, nel senso che l'inserzione per estratto della domanda di concessione da farsi a cura dell'Ufficio del Genio civile nel foglio degli annunci debba precedere di dieci giorni anziché di un mese la pubblicazione della domanda e dei relativi atti, da disporsi dal Ministero dei lavori pubblici dal Magistrateo delle acque, con raccomandazione inoltre di ridurre al minimo le modalità per la pubblicazione della domanda e dei relativi atti.

(L'interrogante chiede la risposta scritta).

«**Miglioli**». Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dell'interno, sulla riforma amministrativa degli Enti locali.

«**Caldara**». Il sottoscritto chiede d'interpellare i ministri degli affari esteri e del lavoro e della previdenza sociale, per conoscere quante hanno fatto e quanto si propongono di fare per la tutela degli emigranti.

«**Malatesta**».

«**I sottoscritti chiedono d'interpellare il ministro dei lavori pubblici, sulla necessità di accelerare i lavori di sistemazione del Po, allo scopo di rendere utili ed efficaci i sacrifici che Stato ed Enti locali vanno compiendo per affrettare l'inizio della grande navigazione interna nella maggiore arteria fluviale d'Italia.**

«**Caldara, Musatti**».

«**Il sottoscritto chiede d'interpellare i ministri degli affari esteri e del tesoro, sul trapasso della Alpine Montan Gesellschaft.**

«**Chiesa**».

«**Il sottoscritto chiede d'interpellare i ministri dell'istruzione pubblica e del tesoro, per conoscere se intendano sia finalmente istituita, nell'interesse della regione meridionale Adriatica e della Nazione stessa, la Università degli studi in Bari.**

«**Marino**».

«**I sottoscritti chiedono d'interpellare il presidente del Consiglio dei ministri, e il**

ministro della guerra, sul processo della missione militare di Vienna e sulle ragioni per cui dal Governo fu fatto strazio, in occasione di questo processo, dell'onore e del prestigio dell'Esercito italiano, di fronte agli stranieri.

«**Rocco Alfredo Paolucci**».

«**Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e della giustizia e degli affari di culto, per sapere se (nelle loro rispettive competenze) approvino la condotta e i criteri dell'autorità di pubblica sicurezza e della magistratura inquirente nella montatura di processi politici per prefeti compiotti ed istigazioni a delitti contro lo Stato, i processi che poi non reggono alla prova della libera discussione. Tipico l'esempio ultimo della causa contro Malatesta e Compagni finita in questi giorni alle Assise di Milano con una assoluzione generale richiesta onestamente dallo stesso rappresentante del Pubblico Ministero sulle prove medesime istruttorie; dopo aver cagionato la irreparabile ingiustizia di una lunga detenzione preventiva e aver dato l'unica occasione a gravi perturbamenti dell'ordine pubblico.**

«**Gonzales**».

PRESIDENTE. Le interrogazioni e le lettere saranno iscritte nell'ordine del giorno e svolte al loro turno, inviandosi ai ministri competenti quelle, per cui si richiede la risposta scritta. Così pure le interpellanze saranno iscritte nell'ordine del giorno, qualora i ministri interessati nel termine regolamentare non vi si oppongano.

Ha chiesto di parlare l'onorevole **Graziadei**. Ne ha facoltà.

GRAZIADEI. Ho presentato una interrogazione al presidente del Consiglio per sapere quale azione il Governo italiano intende svolgere in confronto di una sentenza di un tribunale nord-americano, che condanna alla sedia elettrica due valorosi organizzatori italiani, i compagni nostri **Sacco e Vanzetti**.

Non entro nel merito, ma ricordo che tutti i precedenti ci portano a pensare che ci troviamo ancora una volta nel caso simile a quello famoso **Giovanetti**. Quindi è necessario che il Governo italiano intervenga al più presto.

VELLA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole **Vella**.

VELLA. Ho presentato anch'io un'interrogazione per il dolorosissimo caso dei